

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RAFFAELLO SANZIO"

Via Marconi – 60015 Falconara M.ma (Ancona)

Tel. 071.910576 Fax 071.914182

E mail: - anic82400n@istruzione.it

URL: <http://www.istitutocomprensivoraffaellosanzio.gov.it>

Piano
del '  offerta
Formativa

***Per una scuola
che accompagna e colloca nel MONDO,
affinché le aspirazioni individuali si incontrino
con le esigenze sociali.***

***Per una scuola
che indica nell'ACCOGLIENZA
la modalità naturale di relazione reciproca
riconoscendo
PARI DIGNITÀ e PARI OPPORTUNITÀ***

Anno scolastico 2013 - 2014

Il P.O.F, (Piano dell'Offerta Formativa) è il documento che la scuola adotta nell'ambito dell'Autonomia Scolastica; predisposto ogni anno dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto, rende pubblica l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, il suo progetto educativo e i percorsi formativi, in relazione alle capacità degli studenti, al diritto di ogni alunno all'apprendimento e allo stare bene a scuola.

Il Collegio dei Docenti ha inoltre approvato la **Mission dell'Istituto** e cioè il compito che la scuola stessa deve realizzare per conseguire le finalità che si è proposta :

“A scuola per scoprire, imparare e collaborare
in un clima positivo
nel rispetto della pluralità dei valori
e delle regole comuni
per costruire conoscenze e competenze
attraverso la lettura critica della realtà
insieme al territorio”.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annamaria Bernardini

INDICE DEL DOCUMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RAFFAELLO SANZIO"	1
INDICE DEL DOCUMENTO	3
1. IDENTITA' DELL'ISTITUTO	4
1.1 L'Istituto dalle origini ad oggi	4
1.2 I plessi e le attrezzature	6
1.3 La comunità di appartenenza: gli studenti e le famiglie	7
1.4 Il personale interno e l'organizzazione	8
1.5 Gli altri Enti del Territorio	10
1.5 Gli altri Enti del Territorio	11
2. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	13
2.1 Le scelte educative.....	14
Aiutare l'alunno nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale in un'ottica di apprendimento permanente	15
Il Curricolo e il progetto continuità (P1)	15
Progetto "Diario a più mani"	16
Progetto Ampliamento Lingua Inglese (P2)	16
Progetto attività motorie e sportive (P3).....	17
Progetto teatro (P4)	18
Progetto tecnologia (P5)	18
Progetto orientamento (P6).....	19
Progetto lettura e biblioteche (P7)	20
Educare alla convivenza democratica, alla solidarietà attiva, rispettando le diversità individuali, sociali e culturali	22
Intercultura (P8)	22
Educazione alla salute (P9)	23
Educazione ambientale (P10).....	26
Programmare le attività educative rispettando i bisogni individuali e speciali di apprendimento	27
Progetto recupero e sostegno alunni con difficoltà (P11).....	28
Progetto Disabilità (P12)	29
Progetto DSA (P13)	29
Progetto accoglienza alunni stranieri (P14)	30
Favorire lo sviluppo delle professionalità docenti	32
Piano di formazione docenti (P15).....	32
Favorire lo sviluppo di un rapporto costruttivo tra scuola e territorio	34
2.2 Le scelte organizzative.....	35
Funzioni Strumentali, Referenti e relativi Gruppi di lavoro	35
Informatizzazione delle comunicazioni (P16).....	37
Sicurezza (P17)	38
3. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO (P18)	40
Analisi risultati prove INVALSI a.s. 2012-2013.....	41

1. IDENTITA' DELL'ISTITUTO

1.1 L'Istituto dalle origini ad oggi

L'Istituto Comprensivo "Raffaello Sanzio" (ex Falconara Nord) si è costituito nell'anno scolastico 2000/2001, a seguito del dimensionamento operato dalla Regione Marche, contestualmente all'avvio dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche.

Il dimensionamento ha operato una riduzione dell'ex 3° Circolo Didattico di Falconara M.ma (che comprendeva circa 1.200 alunni), sottraendo le scuole ex elementari ed ex materne del Comune di Montemarciano, che andarono a costituire, insieme alla scuola media del territorio, l'Istituto Comprensivo di Montemarciano-Marina e aggregando la scuola media "M.Montessori" di Castelferretti (Falconara M.ma)

Attualmente l'Istituto consta di una **popolazione scolastica di circa 764 alunni** e insiste sul solo territorio del Comune di Falconara M.ma, comprendendo:

- due plessi di scuola dell'infanzia per un totale di circa 204 alunni,
- due plessi di scuola primaria per un totale di circa 338 alunni
- un plesso di scuola secondaria di 1° grado di circa 222 alunni

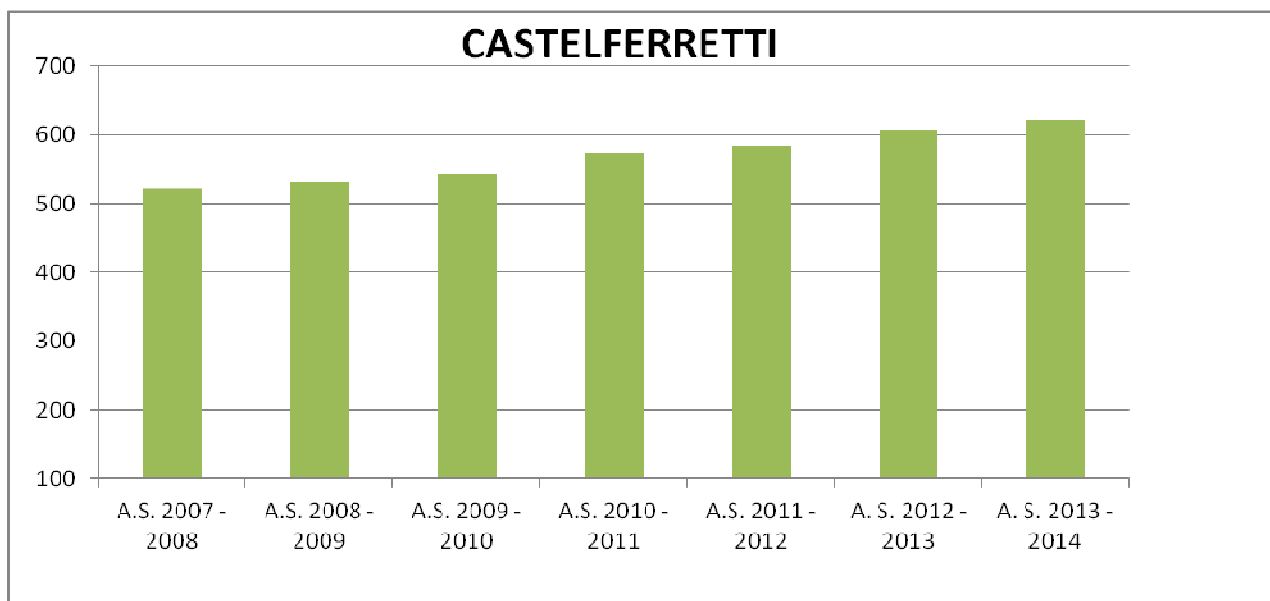
Da un punto di vista territoriale, l'Istituto si rivolge a due aree che hanno distinte connotazioni:

Il **quartiere di Castelferretti**, dove l'Istituto è presente con un'offerta formativa completa per il primo ciclo di istruzione, accogliendo circa 622 alunni che si distribuiscono tra:

- la **scuola dell'infanzia "L'aquilone"** (n. 112 alunni su 4 sezioni).
- la **scuola primaria "L. Da Vinci"** (n. 288 alunni su 13 classi);
- la **scuola secondaria di 1° grado "M.Montessori"** (n. 222 alunni su 9 classi);

La popolazione scolastica dell'area di Castelferretti ha registrato una costante crescita (20% negli ultimi 7 anni, come evidenzia il grafico), per effetto della espansione verso NORD della città.

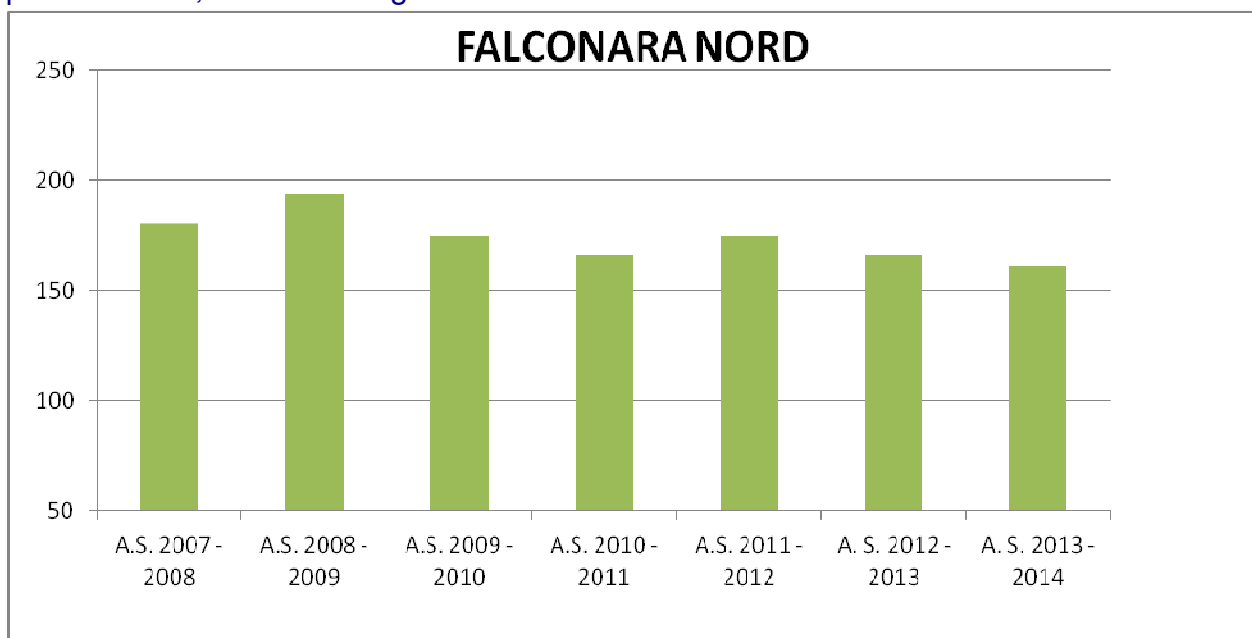
Ad oggi i tre plessi di Castelferretti hanno raggiunto il massimo della capienza, tanto che l'Istituto non ha potuto accogliere tutte le richieste di iscrizione alla scuola dell'infanzia "L'aquilone".



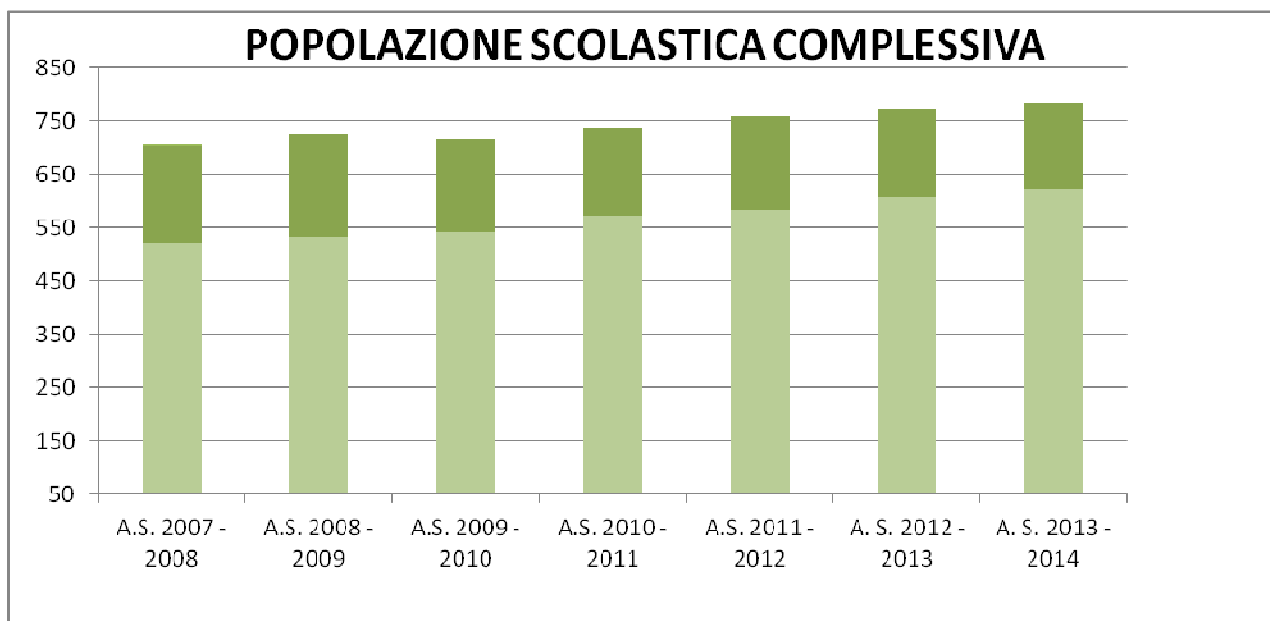
La parte di **Falconara Marittima** che insiste sulla zone **NORD**, con circa 142 alunni che si distribuiscono tra:

- la **scuola dell'infanzia "Zambelli"** (n. 92 alunni su 4 sezioni) e
- la **scuola primaria "G.Marconi"** (n. 50 alunni su 3 classi), che è anche sede della Dirigenza e degli uffici di segreteria.

La popolazione scolastica dell'area di Falconara NORD ha registrato una lieve flessione, in particolare alla scuola primaria (-10% negli ultimi 7 anni, come evidenzia il grafico), per effetto di un calo di iscrizioni legato alle nascite, che tuttavia, in base alle previsioni per i prossimi anni, è in via di miglioramento.



Complessivamente la popolazione scolastica dell'Istituto negli anni dal 2007 al 2013 ha avuto un incremento di circa il 12% (80 alunni in 6 anni)



1.2 I plessi e le attrezzature



SCUOLA INFANZIA AQUILONE

4 sezioni

- laboratorio psicomotricità
- salone feste
- giardino



SCUOLA INFANZIA ZABELLI

4 sezioni che si alternano tra i vari laboratori:

- Laboratorio Psicomotricità
- Laboratorio Attività linguistiche e logico-matematiche
- Laboratorio Attività grafico-pittoriche e plastico-manipolative
- Laboratorio Biblioteca
- Palestra
- Giardino con giochi e piccolo orto



SCUOLA PRIMARIA LEONARDO DA VINCI

- 13 classi delle quali 2 con lavagna multimediale
- Palestra
- Biblioteca
- Laboratorio espressivo
- Laboratorio informatico
- Laboratorio teatro
- Laboratorio musicale



SCUOLA PRIMARIA MARCONI

- **3 classi**
- **Palestra**
- **Biblioteca**
- **Laboratorio informatico**
- **Aula LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)**



SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO MONTESSORI

- **9 classi di cui 4 con lavagna interattiva**
- **Palestra**
- **Biblioteca**
- **Laboratorio informatico**
- **Aula musica**
- **Aula arte**

1.3 La comunità di appartenenza: gli studenti e le famiglie

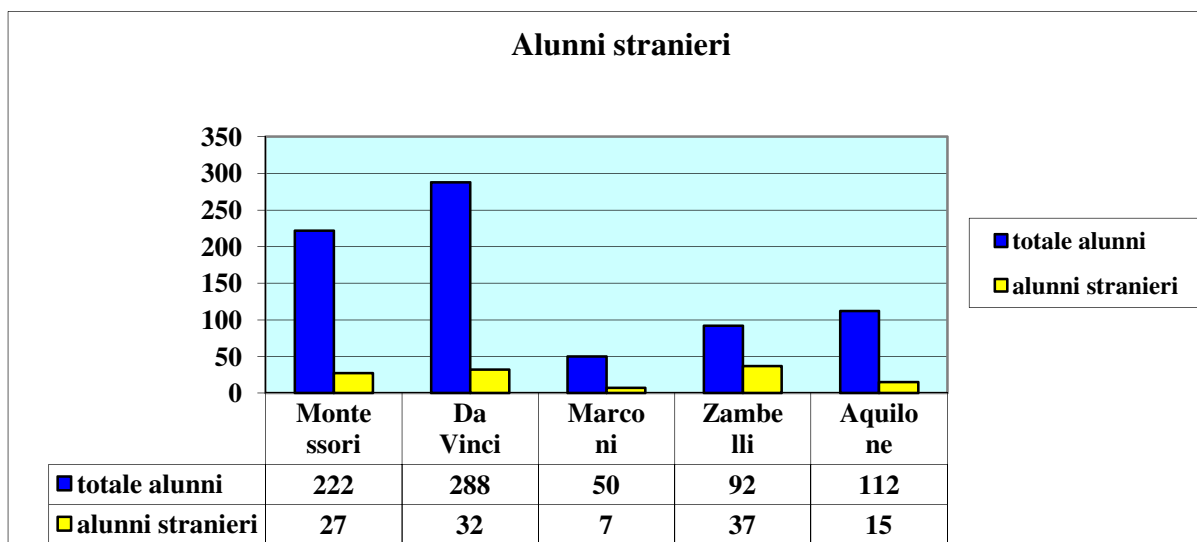
Il quartiere Castelferretti conserva “storicamente” la sua fisionomia autonoma di quartiere e un **forte senso di appartenenza** alla comunità locale.

La parte di Falconara M.ma, che insiste nella zona nord, raccoglie un bacino di utenza diversificato, di cui l’unico agglomerato identitario è il quartiere Stadio.

La fascia di utenza dell’Istituto si presenta composita, in quanto comprende una piccola parte di popolazione di livello economico-sociale medio, una, sicuramente più consistente, di livello economico medio-basso e una altrettanto rilevante di livello basso;

Accanto ai residenti “nativi”, è consistente la presenza di immigrazione italiana dal sud e, specie negli ultimi quattro anni, di popolazione straniera proveniente da paesi di diversi continenti (circa il 15%). C’è infine da tenere presente il nucleo storico dei Rom, residente a Falconara in abitazioni civili, con abitudini di vita ormai semistanziale.

Nei grafici sottostanti sono messi a confronto il numero degli alunni autoctoni e quello degli alunni stranieri per ogni plesso dell’Istituto.



L'occupazione prevalente della popolazione si distribuisce tra il commercio e il piccolo lavoro autonomo e artigiano, l'impiego pubblico e privato, il settore operaio alle dipendenze di imprese locali e non, infine, per una larga fascia, alle dipendenze della locale raffineria API.

Le peculiari caratteristiche dell'utenza, hanno determinato le scelte dell'Istituto nel corso degli anni sia dal punto di vista didattico che organizzativo dando un'offerta formativa rispettosa dei bisogni di ciascuno e di tutti attraverso un insegnamento individualizzato ed un apprendimento personalizzato mirati a sostenere equità ed eccellenza.

1.4 Il personale interno e l'organizzazione

Il personale interno:

Gli **insegnanti** sono in tutto 76, dei quali 59 insegnanti delle **discipline** e 17 insegnanti di **sostegno**. L'organico degli insegnanti delle discipline è stabile (gli insegnanti supplenti si limitano a poche unità), segno di una generale soddisfazione del corpo docente. Il rapporto tra insegnanti e alunni è pari a **1 insegnante ogni 10 alunni**.

Nell'attività educativa alla figura degli insegnanti si affiancano gli educatori assegnati dal Comune agli alunni con necessità di supporto per l'autonomia personale.

Il **personale A.T.A.** (Ausiliari Tecnici e Amministrativi) è composto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.), da 4 unità di personale amministrativo, 14 Collaboratori Scolastici

L'organizzazione:

Il **Dirigente Scolastico** assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, e' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed e' titolare delle relazioni sindacali. Il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio

In queste sue funzioni viene supportato:

- Per quanto riguarda l'organizzazione degli aspetti connessi con la didattica, dai due **Collaboratori del Dirigente** e dai **Coordinatori di plesso**
- Per quanto riguarda la gestione finanziaria, l'organizzazione delle attività di segreteria e dei collaboratori scolastici, dal **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.)**.

In particolare, le attività di segreteria vengono svolte dagli uffici:

Segreteria Amministrativa, che si occupa di:

- **Affari generali** (protocollo)
- **Gestione del personale** (assenze, sostituzioni; Trattamento giuridico ed economico, gestione attività formative)

Segreteria Didattica, che si occupa di:

- **Gestione alunni**: Anagrafiche; Iscrizioni, carriera;
- **Organi Collegiali**
- **Supporto alle attività didattiche** (visite guidate, attività sportive; viaggi di istruzione)

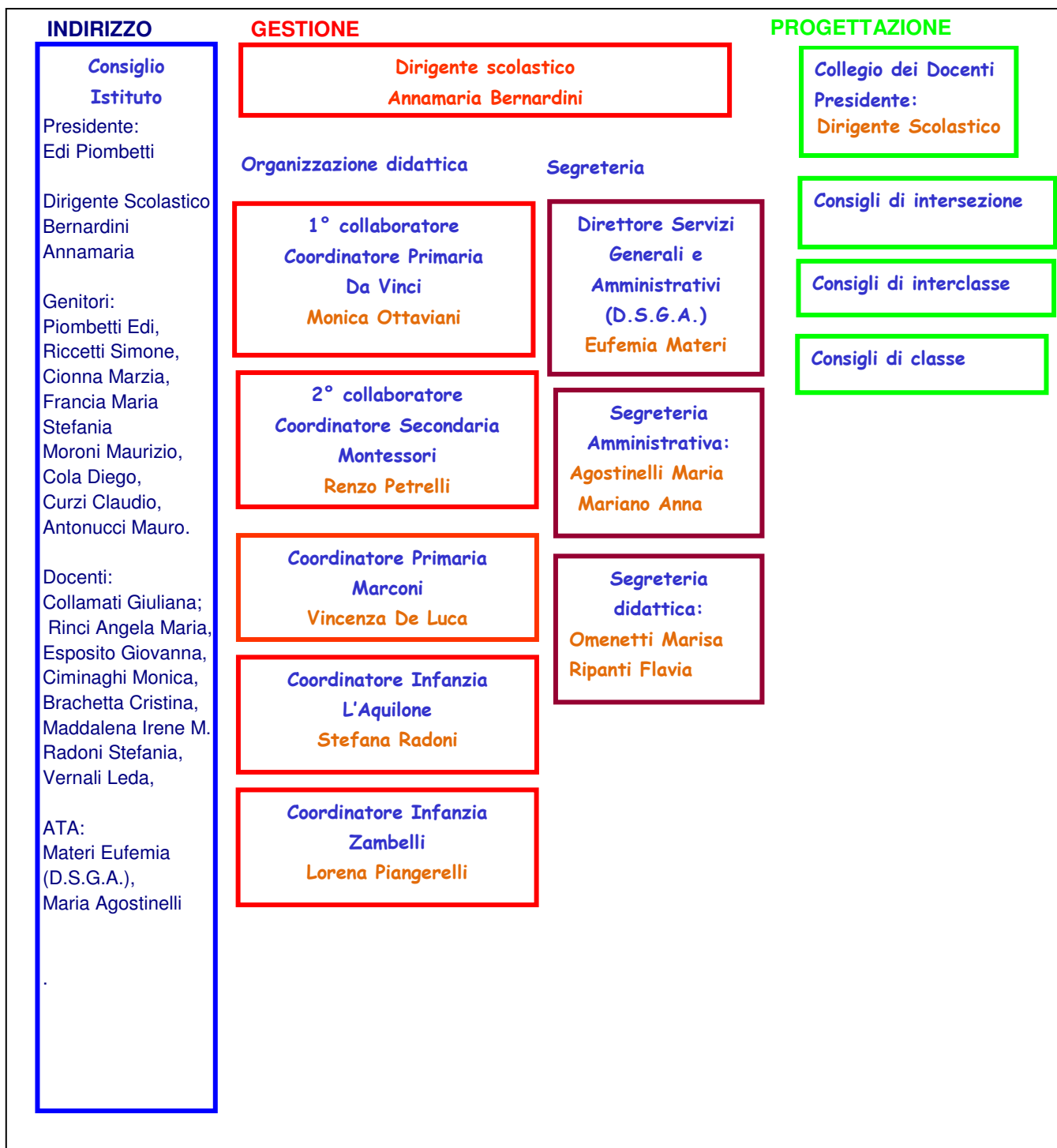
Il **Consiglio di Istituto** è l'organo di indirizzo politico della scuola; è composto da 8 genitori di cui uno ha la Presidenza, dal Dirigente scolastico, da 8 docenti e da due membri del personale ATA (ausiliario-tecnico-amministrativo) della scuola.

Il **Collegio Docenti** è l'organo preposto alla didattica; è composto dal Dirigente Scolastico e da tutti gli insegnanti in servizio presso la scuola.

Ha poteri deliberanti in materia di attività didattica e, anche per quanto riguarda le attività di formazione in servizio dei docenti.

Esso si può articolare nei **Collegi di settore** (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) e nei dipartimenti, che raccolgono gruppi di docenti delle stesse aree disciplinari

ASSETTO ORGANIZZATIVO, FUNZIONI INDIRIZZO - GESTIONE - PROGETTAZIONE DIDATTICA



1.5 Gli altri Enti del Territorio

La scuola lavora in sinergia con gli altri Enti del territorio che perseguono finalità educative comuni:

Le altre **istituzioni scolastiche** del territorio del Comune e dei Comuni limitrofi sul territorio:

- Istituti Comprensivi: Falconara Centro e Falconara SUD all'interno del Comune, IC Chiaravalle nel Comune di Chiaravalle, a pochi chilometri dal quartiere di Castelferretti
- Scuole superiori: nel Comune di Falconara Marittima, l'Istituto di Istruzione Superiore Cambi-Serrani, che presenta al suo interno il Liceo Scientifico e l'Istituto Tecnico Economico

Con queste la scuola fa rete per ottimizzare l'uso delle risorse nel perseguire finalità comuni quali:

- iniziative di formazione rivolte ai docenti (corsi per ottemperare le norme sulla sicurezza; corsi per la didattica)
- iniziative di orientamento per una scelta consapevole dell'indirizzo di studi per la scuola superiore

Alcune scuole del territorio sono inoltre scuole polo di riferimento per alcune tematiche:

- la scuola Polo per l'Integrazione scolastica (CTI) che è l'IC Falconara Centro. Questa organizza iniziative, con il supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale, riguardanti la formazione, le relazioni di rete, le attività di promozione, il sostegno alle famiglie, l'acquisto e l'utilizzo di attrezzature e sussidi didattici.
- la scuola Polo per la realizzazione della formazione delle figure indicate nel D.Lgs 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, che è l'IPSARCT PANZINI di SENIGALLIA (AN)

Ad essi si affiancano 4 Centri Territoriali di Supporto (CTS), specializzati nell'uso delle nuove tecnologie informatiche, e punto di riferimento a riguardo anche per tutta le rete dei CTI.

Il **Comune di Falconara Marittima**, in qualità di Ente **proprietario degli edifici scolastici**, si interfaccia quotidianamente con la scuola nelle ordinarie attività di manutenzione, e programma con essa le attività di manutenzione straordinaria, che vengono effettuate nei periodi di chiusura estivi.

Supporta inoltre la scuola in varie attività, nel perseguire l'interesse comune alla formazione del cittadino:

- Redige, d'intesa con la scuola, il **piano di utilizzo degli edifici**, in particolare per l'uso delle palestre da parte delle società sportive del territorio, nel perseguire l'obiettivo comune del benessere degli individui della comunità;
- Effettua azioni tese a realizzare le pari opportunità di istruzione, offrendo alle famiglie degli alunni con maggiori difficoltà economiche contributi per i libri scolastici, la mensa ed il trasporto scolastico;
- Offre servizi a supporto dell'istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio sociale, come l'ausilio di educatori ad-personam;

- Svolge interventi atti alla prevenzione della dispersione scolastica, interventi per l'educazione ambientale e l'educazione alla salute

Le Associazioni sportive del territorio, con le quali la scuola organizza iniziative in orario scolastico per l'orientamento ai vari sport e collabora fornendo la disponibilità delle palestre scolastiche in orario extrascolastico

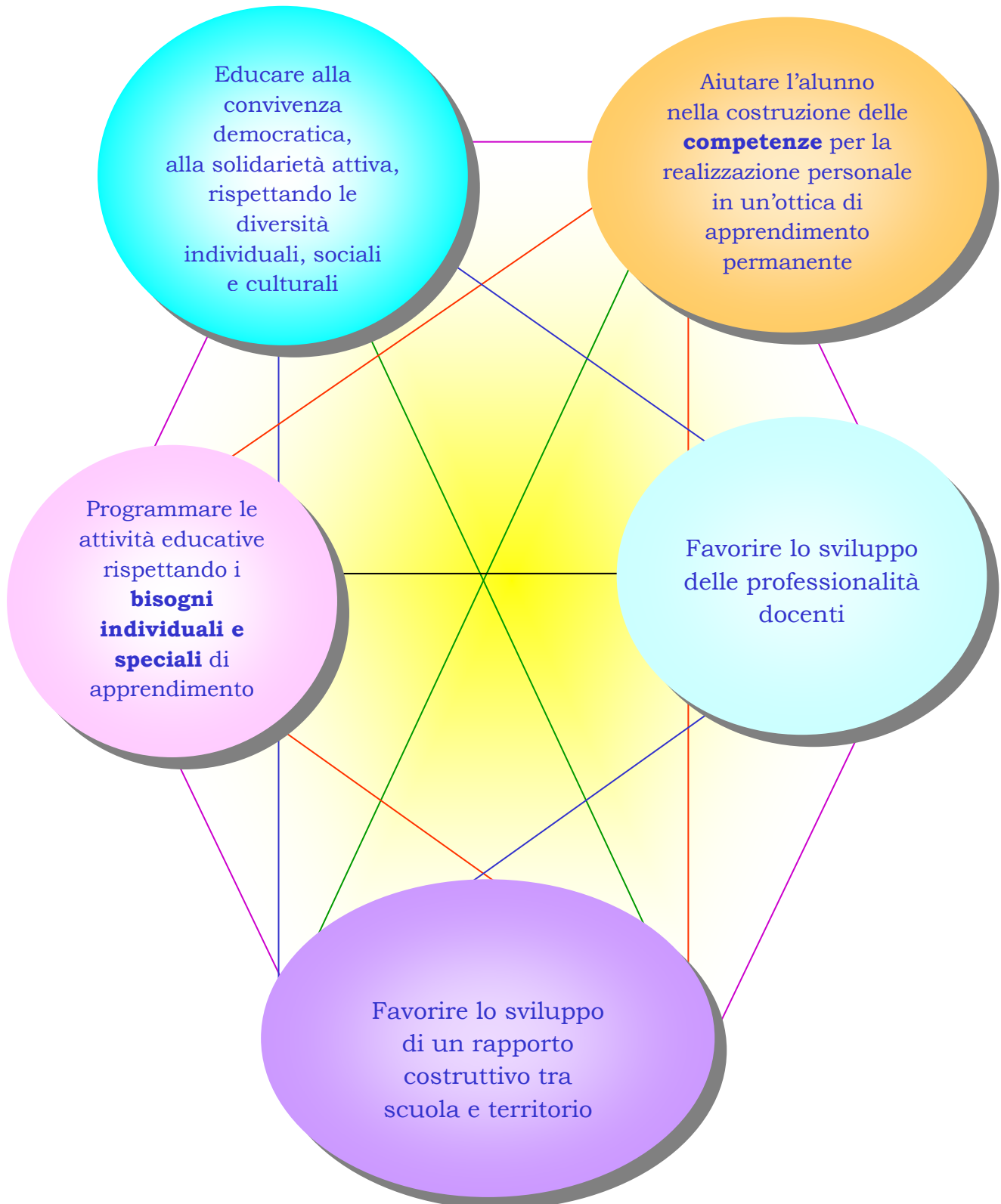
Le Associazioni di volontariato, con le quali la scuola si interfaccia per varie iniziative che coinvolgono la comunità scolastica perseguendo obiettivi comuni

2. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'offerta formativa è l'insieme delle **scelte culturali, educative, didattiche, organizzative**, supportate da un'adeguata **formazione del personale** e **gestione delle risorse finanziarie e umane** che caratterizzano la scuola e che ne definiscono l'identità. Rappresenta il primo e fondamentale strumento dell'azione educativa con il quale la scuola, muovendo dai bisogni e dalle aspettative degli utenti e tenendo conto delle risorse disponibili, intende perseguire i suoi obiettivi in ordine alla formazione personale, sociale e culturale degli alunni.



2.1 Le scelte educative



**Aiutare l'alunno nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale
in un'ottica di apprendimento permanente**

Il Curricolo e il progetto continuità (P1)

Il progetto continuità si propone l'obiettivo prioritario di curare la continuità tra i diversi ordini di scuola, favorendo la reciproca conoscenza tra i docenti in termini di metodologie, contenuti, linguaggi specifici, stabilendo criteri omogenei di valutazione, realizzando attività e materiali di raccordo negli anni ponte al fine di costruire curricula in verticale

In particolare, Il sotto-progetto “**ponte**”prevede che:

- ✓ Le insegnanti delle classi ponte infanzia, primaria e secondaria di primo grado si incontrino per concordare le prove di ingresso da somministrare agli alunni ad inizio anno; la somministrazione viene effettuata con la presenza delle insegnanti della scuola dell'infanzia per i bambini di prima primaria;
- ✓ La correzione delle prove sia collegiale per favorire il confronto e la condivisione dei criteri di correzione al fine di uniformare le valutazioni;

Di seguito di riporta il **quadro orario delle discipline**, che sono in continuità tra la scuola primaria e secondaria di primo grado, fatta eccezione per la seconda lingua straniera (francese) che viene introdotta nella scuola secondaria di primo grado.

DISCIPLINA	SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		
	I	II	III	IV	V	I	II	III
Italiano	7	7	6	6	6	6	6	6
Matematica	7	6	6	6	6	4	4	4
Scienze	2	2	2	2	2	2	2	2
Tecnologia						2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3	3	3	3
Francese						2	2	2
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia e cittadinanza	2	2	2	2	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1	2	2	2
Attività motorie	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2	1	1	1
Laboratorio (tempo pieno primaria)*	3	3	3		3			
Mensa (tempo pieno primaria)*	10	10	10		10			
Totale	27/ 40*	27/ 40*	27/ 40*	27	27/ 40*	30	30	30

Quadro orario delle discipline

*solo per la scuola a tempo pieno

Nell'ambito del progetto continuità vengono svolte diverse attività per facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola:

- All'ingresso della scuola dell'infanzia, il sotto-progetto "**accoglienza**", rivolto ai bambini di tre anni, prevede varie attività e un orario ridotto, per l'inserimento graduale dei bambini nella realtà scolastica
- Il sotto-progetto: "**conosciamoci**" prevede che :
 - ✓ I bambini di cinque anni delle scuole dell'infanzia dell'Istituto visitano le scuole primarie e partecipano ad attività ludico - didattiche con i bambini delle prime classi
 - ✓ Gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie Marconi e L. Da Vinci visitano la scuola Secondaria di primo grado "M. Montessori" e partecipano a lezioni e ad attività laboratoriali di varie discipline.
 - ✓ Attività di invito alla lettura, organizzate dalla biblioteca per gli alunni dei vari ordini di scuola

Progetto "Diario a più mani"

Per il prossimo anno scolastico la Dirigente Scolastica ed il collegio docenti intendono avviare il progetto "Il Diario a più mani" (diario scolastico dell'Istituto Comprensivo Raffaello Sanzio) con l'obiettivo prioritario di creare un 'punto di comunione' tra tutti i ragazzi appartenenti all'IC e frequentanti le scuole Primarie e la Secondaria di I grado.

Il Diario conterrà:

- estratti del P.O.F.
- regolamento d'Istituto
- lavori preparati dagli studenti
- fotografie e disegni
- progetti didattici svolti durante l'anno

Dal punto di vista organizzativo il Diario permetterà di:

- compilare la documentazione relativa a privacy,
- raccogliere giustificazioni assenze e permessi relativi a particolari attività,
- ufficializzare la comunicazione tra scuola – famiglia.

Progetto Ampliamento Lingua Inglese (P2)

Consapevoli di quanto oggi la lingua inglese rivesta sempre più importanza nella formazione del cittadino, l'Istituto ha previsto un ulteriore ampliamento della lingua inglese nel curriculum, anticipandone l'insegnamento già a partire dalla scuola dell'infanzia e rinforzandolo nella scuola secondaria di primo grado.

Nella **scuola dell'infanzia** il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni e si prefigge come obiettivo principale l'introduzione precoce della seconda lingua.

Il progetto viene svolto in orario curricolare dai docenti curricolari attraverso attività di gioco.

Nella **scuola primaria** l'insegnamento della lingua inglese è svolto dalle insegnanti curricolari in possesso della certificazione secondo il Quadro Comune Europeo almeno al livello B1. La scuola per incrementare il livello di competenza degli insegnanti prevede:

- La partecipazione alle iniziative formative attivate dalla scuola polo di Ancona Vanvitelli-Stracca
- La costituzione di una rete che comprende i tre Istituti Comprensivi di Falconara centro per la partecipazione a progetti regionali formativi mirati all'attivazione di corsi di formazione a livello più locale per favorire la partecipazione di tutti i docenti

Nella **scuola secondaria di 1° grado**, oltre all'insegnamento della lingua inglese curricolare, sono previste attività specifiche di rinforzo:

- Progetto **TuneIntoEnglish**, progetto multidisciplinare che coinvolge anche la disciplina musica, che prevede, anche attraverso l'intervento di esperti, l'attivazione di un modulo per l'insegnamento della lingua inglese tramite le canzoni.
- Partecipazione degli alunni a **spettacoli teatrali e/o musicali** in lingua inglese, mirati al rafforzamento sia delle abilità linguistiche che della motivazione, tramite il coinvolgimento di canali sensoriali e stili di apprendimento diversi
- **AISEEC**: il progetto è rivolto agli alunni di 3° media allo scopo di potenziare la comunicazione e l'interazione orale nella lingua inglese. Cinque studenti stranieri, in possesso di certificazione linguistica almeno a livello Advanced, interverranno nelle classi terze per proporre, con modalità diverse, argomenti legati alle seguenti tematiche: Cultural understanding; Human rights. Gli studenti potranno anche essere ospitati dalle famiglie degli alunni, per dare un'ulteriore possibilità di rinforzo linguistico alle famiglie interessate.

Progetto attività motorie e sportive (P3)

Il progetto si pone come **obiettivi** la promozione di attività motorie e sportive anche finalizzate all'aggregazione sociale e civile degli stessi dei bambini e ragazzi e l'orientamento alla scelta dei diversi sport presenti sul territorio

Sulla base delle disponibilità date da parte delle Associazioni sportive del territorio, vengono coordinati gli interventi didattici tenuti dagli esperti delle associazioni e in presenza dei docenti delle classi.

Al momento le iniziative programmate sono:

- nella **scuola dell'infanzia**: attività di educazione motoria nelle scuole dell'infanzia, in collaborazione con la società ASD Arcobaleno
- nella **scuola primaria**: calcio, Judo, Karate, Minivolley, Rugby, ginnastica artistica
- nella **scuola secondaria di primo grado**: pallamano, minivolley

Al termine degli interventi in alcuni casi verrà prevista la partecipazione a tornei di classi con squadre maschili, femminili e miste, anche nell'ambito di manifestazioni sportive territoriali.

Per la scuola secondaria inferiore si prevede di attivare il **gruppo sportivo d'Istituto** che prevede l'attivazione di attività sportiva in orario extracurricolare, e la partecipazione ai campionati studenteschi. qualora vengano attivati nel corso dell'anno finanziamenti specifici,

Progetto teatro (P4)

Il progetto coinvolge gli alunni delle scuole dell'infanzia Zambelli (tutti gli alunni) e L'Aquilone (solo bambini di 5 anni), e le classi quarte dei due plessi della scuola primaria e la classe quinta del plesso Marconi.

Obiettivi:

- ✓ Sviluppare la capacità di stabilire rapporti interpersonali di fiducia
- ✓ Sviluppare in ciascun alunno la visione positiva e la fiducia delle proprie possibilità comunicative, espressive, creative
- ✓ Percepire e acquisire consapevolezza del corpo:
 - in relazione a se stessi e agli altri
 - -in relazione allo spazio
 - -in relazione al tempo
 - -in relazione agli oggetti
- ✓ Prendere coscienza dei propri vissuti emotivi
- ✓ Scoprire e valorizzare le potenzialità espressive della voce
- ✓ Saper caratterizzare personaggi, creare azioni e situazioni di rapporto
- ✓ Offrire strategie e modalità d'apprendimento alternative

Il progetto prevede la collaborazione dell'esperto teatrale per la stesura di un copione e/o le attività laboratoriali e/o la messa in scena di uno spettacolo teatrale.

Per il plesso L'Aquilone di scuola dell'infanzia è prevista anche la collaborazione dell'esperta di psicomotricità Claudia Mosaici (Associazione ASD Arcobaleno)

Il progetto inizia nel mese di dicembre nelle attività di progettazione, che prevedono la stesura del copione da parte dell'esperto Gloria Santilli dell'Associazione Culturale IRIDE in collaborazione con gli insegnanti (per il plesso Marconi il docente elabora il copione);

Da gennaio inizieranno le attività laboratoriali per gli alunni delle scuole primarie per un totale di 8/9 ore per classe o gruppo (Marconi).

Nell'ultima settimana di maggio (date da concordare) ci sarà la messa in scena degli spettacoli nel Centro Leopardi di Falconara.

Progetto tecnologia (P5)

Il progetto si pone come obiettivo principale lo **sviluppo di competenze informatiche** degli alunni, in accordo con la consapevolezza che la "competenza digitale" sia, così come riconosciuto dalla Comunità Europea, una competenza chiave per il cittadino, fondamentale per il suo inserimento lavorativo. Inoltre l'uso delle LIM nelle classi consente di superare l'approccio di insegnamento tradizionale, per esplorare nuove modalità di apprendimento, più confacenti alle nuove generazioni.

A tal fine, il progetto prevede l'acquisto, nel limite delle economie realizzabili all'interno dell'Istituto, di nuove attrezzature informatiche, e l'incentivazione all'utilizzo delle stesse:

- Il mantenimento delle attrezzature informatiche esistenti, tramite contratti di assistenza ed eventuali manutenzioni o sostituzioni delle stesse (es. sostituzione lampade LIM);

- Il rinnovo del laboratorio informatico della scuola secondaria di primo grado "Montessori", tramite l'acquisto di dieci nuovi PC
- La diffusione dell'uso del laboratorio informatico nelle discipline curricolari, tramite la definizione di un orario di uso del laboratorio nelle varie discipline
- L'utilizzabilità delle due nuove LIM della sede Montessori tramite l'acquisto di due videoproiettori, per aumentare le classi che usano questo tipo di tecnologia da quattro a sei e per promuovere processi di insegnamento/apprendimento supportati dalle nuove tecnologie, creando un ambiente entro il quale ripensare le forme e i modi dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le modalità dell'apprendimento

Nel contempo l'Istituto parteciperà ad eventuali progetti e concorsi in cui le tecnologie siano un mezzo per potenziare la didattica

Progetto orientamento (P6)

Il progetto si rivolge in particolare agli alunni della scuola secondaria. Si propone di aiutare i ragazzi a:

- prendere consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità
- saper pensare al futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale, elaborando, esprimendo e argomentando un proprio progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e delle proprie attitudini
- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini
- Conoscere le realtà geografiche per orientarsi nell'ambiente
- Conoscere realtà riguardanti il mondo del lavoro per comprendere la realtà economica vicina e lontana
- Conoscere realtà riguardanti le istituzioni scolastiche per scegliere la scuola e la professione futura.

La conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, viene stimolata attraverso la lettura di brani antologici, testi proposti dall'insegnante, articoli, visione di film inerenti al tema dell'educare alle scelte; la compilazione di schede apposite finalizzate alla riflessione su se stessi, all'individuazione dei propri punti forti e punti deboli, attitudini... e schede informative.

Per la conoscenza delle realtà geografiche per un orientamento nel proprio ambiente, la scuola:

- raccoglie e divulga i calendari di "Scuola aperta" e i laboratori pomeridiani offerti dagli Istituti Superiori, materiale finalizzato ad una corretta ed oggettiva informazione relativamente alle caratteristiche di ciascuna tipologia di scuola superiore e alla conoscenza ampia ed esaustiva dell'offerta formativa del territorio.
- Organizza, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Falconara Sud, un momento di incontro con gli Istituti superiori del territorio aperto ai ragazzi e alle famiglie in orario pomeridiano
- Partecipa ad attività in continuità e di orientamento proposte dai vari Istituti superiori

Progetto lettura e biblioteche (P7)

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- Aiutare gli alunni nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale in un'ottica di apprendimento permanente.
- Favorire la costruzione dell'identità personale e sociale.
- Educare alla convivenza democratica, alla solidarietà attiva, rispettando le diversità individuali, sociali e culturali.
- Favorire lo sviluppo di un rapporto costruttivo tra scuola e territorio.
- Potenziare e arricchire l'offerta formativa (potenziamento e sviluppo delle biblioteche scolastiche).
- Rendere disponibile l'informazione a supporto della formazione e della progettazione dei docenti.

Descrizione sintetica:

- Attività di prestito/consultazione e attività di animazione alla lettura in orario extrascolastico c/o bibliomediateche L. da Vinci, Marconi e Montessori : periodo novembre/aprile.
- Guida alla consultazione e alla ricerca.
- Percorsi tra animazione e lettura, programmati dagli insegnanti bibliotecari, da svolgere nelle sale attrezzate per le suddette attività.
- Attività ludico-espressive, giochi, quiz che promuovono la lettura giocosa.
- Produzione di semplici libri manufatti realizzati dai bambini.
- Concorsi e/o gare fra i ragazzi lettori: "Il feroce lettore". Intero periodo di apertura delle bibliomediateche.
- "Letture altrove": alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado e alcuni alunni delle classi quinte della scuola primaria, verranno selezionati per la loro competenza nella lettura significativa ad alta voce. Saranno scelti, dagli insegnanti delle altre classi, alcuni testi o brani e, gli alunni selezionati, leggeranno per gli alunni della scuola dell'infanzia e per quelli della scuola primaria.
- Visite guidate, con animazione, alle Bibliomediateche per gli alunni delle scuole dell'infanzia: date da definire.
- Mostra mercato del libro in collaborazione con la libreria per ragazzi Merlino di Ancona: due giornate dedicate al libro e alla lettura. Apertura pomeridiana della scuola, con la presenza e collaborazione di alcuni genitori, per visione e acquisto dei libri. Il 15% del ricavato dalla vendita dei libri a disposizione della scuola per l'acquisto di libri per la biblioteca. Durante le due mattinate, a scuola, visione dei libri con la presenza degli insegnanti. Periodo: dicembre c/o la scuola primaria L. da Vinci.
- Mostra del libro interculturale in collaborazione con la libreria di cui sopra: due giornate a maggio c/o scuola primaria L. da Vinci. Il 15% del ricavato della vendita devoluto in beneficenza.
- Produzione di passaporti lettura, segnalibri, locandine invito, slogan, disegni, cartelloni in occasione delle varie iniziative.

- Promozione di collaborazioni con biblioteche e associazioni presenti sul territorio (per es. Biblioteca Comunale di Falconara M.ma).
- Iniziative organizzate in itinere.

Risultati attesi:

Aumento del numero dei lettori

Quantificabile attraverso:

- Screening periodico e registrazione del:
- Numero delle presenze e affluenza al prestito/consultazione presso le Biblioteche scolastiche aperte in orario extrascolastico (“L. da Vinci” – “G. Marconi”).
- Screening dinamico delle letture; riflessioni sulle scelte effettuate.
- Verifica periodica delle attività

Educare alla convivenza democratica, alla solidarietà attiva, rispettando le diversità individuali, sociali e culturali

L'educazione alla convivenza democratica e alla solidarietà attiva è trasversale a tutte le discipline ed include al suo interno diverse tematiche: l'intercultura, la pace, i diritti umani, la legalità, le pari opportunità, i *media*, il patrimonio, lo sviluppo globale e sostenibile, la promozione del benessere personale e la salute.

E' fondamentale formare il cittadino consapevole fin da piccolo e spesso l'educazione dei bambini si ripercuote sulle famiglie.

La scuola, inserisce tali aspetti in modo trasversale nelle singole discipline, in particolar modo nella disciplina "geografia e cittadinanza".

La scuola, come attività di ampliamento dell'offerta formativa, ha tre nuclei di progettazione specifici: l'intercultura, l'educazione alla salute e l'educazione ambientale

Intercultura (P8)

Il nostro territorio rappresenta una realtà sempre più eterogenea per quanto riguarda la presenza di alunni stranieri. La nostra scuola, come illustrato nella parte iniziale del documento, presenta un 15% di alunni stranieri, ma nel restante 85% tanti sono gli alunni che, pur avendo nazionalità italiana, hanno origini non autoctone.

Il territorio non offre strutture rivolte all'aggregazione preadolescenziale.

Il progetto coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto, nel perseguire obiettivi quali:

- la creazione di un ambiente favorevole alla crescita psicoaffettiva e cognitiva degli alunni nel rispetto delle culture altre
- prevenire atteggiamenti di intolleranza
- Il favorire l'integrazione e la conoscenza delle differenze come punto di forza per il suo sviluppo ecologico e per il superamento dell'etnocentrismo

Il progetto prevede attività in orario scolastico e attività in orario extrascolastico (TI RACCONTO MA NON SOLO...).

Il percorso si concluderà con l'organizzazione di giornate (GIORNATE ARCOBALENO) in cui la scuola si aprirà al territorio presentando il risultato delle attività svolte e offrendosi come momento di incontro tra culture.

TI RACCONTO MA NON SOLO...

Scuola dell'Infanzia: sono previste attività che coinvolgono la narrazione di favole e la ricerca di ricette del paese di origine.

Per tali attività che si svolgeranno in orario scolastico è previsto l'intervento dei genitori per la fabulazione e la presentazione di ricette.

Il tutto verrà svolto in lingua d'origine o dialetto e in italiano. Saranno previsti incontri mensili e successivamente gli alunni svolgeranno attività di rielaborazione.

Scuola primaria: Il Progetto prevede una serie di interventi, in orario extrascolastico, atti alla conoscenza delle diverse culture attraverso i giochi, la musica e la danza.

Il progetto prevede un pomeriggio a settimana in cui gli alunni delle classi parallele verranno coinvolti in attività ludico-ricreative con sfondo interculturale.

Scuola primaria e secondaria: si prevedono incontri con i docenti e gli alunni della scuola primaria “Marconi”, della scuola primaria “ Leonardo da Vinci” e della scuola secondaria di I° “ Montessori” con volontari di un’associazione no profit per l’educazione alla cittadinanza mondiale che prevede oltre che interventi diretti nelle classi anche video incontri con coetanei del mondo, scambi di lettere in inglese e di materiale pittografico. Tale progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni, di far conoscere situazioni diverse dalle proprie e incentivare il superamento dell’egocentrismo attraverso azioni umanitarie. Infatti si prevederà l’adozione di un progetto che verrà finanziato attraverso una raccolta fondi che si effettuerà a Natale, con la vendita di manufatti, e durante le giornate Arcobaleno con una pesca.

GIORNATE ARCOBALENO

Il progetto è rivolto a tutti gli ordini di scuola dell’Istituto Comprensivo “Raffaello Sanzio” e consiste nell’organizzazione di più giornate in cui la scuola si apre al territorio.

In queste giornate verranno presentate le attività, a sfondo interculturale, attuate nelle diverse scuole in orario scolastico e su tematiche specifiche.

Le tematiche scelte dai diversi ordini di scuola e la modalità di organizzazione verranno allegare successivamente.

Le giornate “ ARCOBALENO” sono previste per il mese di maggio.

Durante queste giornate la cittadinanza verrà sensibilizzata a partecipare all’adozione del progetto di solidarietà facendo sì che le scuole del territorio siano una parte integrante del tessuto sociale.

Educazione alla salute (P9)

L’educazione alla salute si occupa di temi legati alla promozione della salute, favorendo lo sviluppo di capacità utili a sostenere scelte di vita sane.

Promuovere una cultura della salute non è un progetto certo facile, significa far prendere coscienza all’individuo delle proprie scelte, aiutarlo a prendere una decisione e a far sì che salute e benessere diventino veri e propri stili di vita.

E’ bene quindi pensare alla salute come ad un vero e proprio stile di vita che viene promosso sin dall’età più precoce e perseguito e potenziato durante tutto il percorso dell’esistenza.

E’ necessario quindi predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza induca comportamenti coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona.

Un intervento precoce, a partire già dai primi anni di vita, rappresenta pertanto lo strumento più idoneo a sviluppare nelle nuove generazioni l’attenzione verso i fattori dai quali dipendono il benessere individuale e della collettività.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Identificazione precoce dei fattori di rischio al fine di attivare interventi di prevenzione del disagio e di promozione del successo formativo;

- Sviluppo di competenze comunicative e relazionali utili per affrontare le situazioni di maggiore difficoltà al fine di prevenire il disadattamento scolastico;
- Sostegno e consulenza agli adulti di riferimento (docenti, genitori e personale non docente) per favorire l'accoglienza dei ragazzi a scuola e individuare precocemente gli indicatori del disagio psico-socio-relazionale.
- Sviluppo delle capacità empatiche e promozione dell'educazione socio-affettiva nei ragazzi per prevenire i disturbi del comportamento e le condotte a rischio in adolescenza.
- Promozione di stili di vita positivi, per prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate
- Promozione di una corretta alimentazione;
- Rispetto dell'ambiente per una migliore qualità di vita

Al fine di realizzare i suddetti obiettivi sono diverse le attività previste, generalmente svolte con la collaborazione di Enti e associazioni:

“VOGLIO UNA VITA ESAGERATA” “Saper crescere per essere liberi davvero”,

L'iniziativa è rivolta ad alunni della scuola secondaria, che si trovano ad attraversare una fase particolarmente complessa del loro sviluppo, offrendo loro uno spazio adeguato di ascolto e di confronto. Gli obiettivi specifici delle attività sono:

- aumentare la conoscenza relativa alle conseguenze a breve e a lungo termine dei comportamenti a rischio, in particolare gli effetti dell'alcool o altre sostanze
- favorire comportamenti responsabili, implementare l'autonomia delle scelte, attivare forme di partecipazione e di comunicazione assertive

L'iniziativa prevede una serie di incontri:

1. incontro di due ore con gli allievi dedicato ad un'informazione sui temi del progetto attraverso le modalità del teatro interattivo,
2. incontro di due ore di approfondimento, sempre con gli allievi, sulle evidenze emerse attraverso tecniche di coinvolgimento del gruppo,
3. un momento di restituzione delle osservazioni raccolte
4. successivamente si avrà la disponibilità di uno psicologo per una serie di accessi programmati con la finalità di fornire alle varie componenti educative (insegnanti, allievi, famiglie) una lettura appropriata delle dinamiche interpersonali e delle problematiche insorgenti sia come gruppo, sia come singoli individui.

Le attività saranno svolte, nel mese di febbraio, in collaborazione con gli insegnanti da personale qualificato (psicologi, educatori) messi a disposizione dall'ASUR e durante le stesse verranno somministrati questionari atti a rilevare sia le problematiche emergenti che gli atteggiamenti assunti a fronte di queste.

“Frutta nelle scuole” ,

L'iniziativa si rivolge ad alunni della scuola primaria, e prevede la distribuzione agli alunni di frutta fresca e/o ortaggi di stagione, durante la merenda e in giorni prestabiliti. al fine di:

- a. incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;
- b. realizzare un più stretto rapporto tra il “produttore-fornitore” e il consumatore,

indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra “chi produce” e “chi consuma”;

- c. offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole;

“Educazione all’ affettività e sessualità”

Il progetto, svolto in collaborazione con l’associazione A.Ma.M.B, è rivolto ai bambini delle classi quinte della scuola primaria L. da Vinci e Marconi.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Aiutare i ragazzi ad esprimere e riflettere su opinioni, atteggiamenti e comportamenti relativi alla sfera dell’affettività e della sessualità.
- Fornire conoscenze sulla sessualità umana (fisiologia, aspetti psico-relazionali, aspetti socio-culturali).
- Promuovere le conoscenze relative alla formazione e definizione dell’identità sessuale.

Il progetto prevede una serie di 4 incontri con gli esperti dell’associazione della durata di circa 2 ore e 30 minuti ciascuno con cadenza settimanale.

Gli incontri saranno articolati secondo le seguenti tematiche:

1° tema: CHI SONO IO ?

2° tema: IO E GLI ALTRI !

3° tema: LA RIPRODUZIONE

4° tema: COME NASCONO I BAMBINI

“Piedibus”

Il progetto, svolto in collaborazione con il Comune di Falconara M.ma, è rivolto ai bambini residenti entro 800 metri dalla scuola “L. da Vinci” di Castelferretti.

Il Piedibus è un autobus umano fatto di una carovana di bambini in movimento accompagnati da due adulti, con capolinea, fermate, orari e un suo percorso prestabilito. Grazie al contributo di alcuni volontari (per lo più genitori o nonni) i bambini che aderiscono a tale progetto vengono accompagnati a scuola e riaccompagnati alle loro case alla fine dell’orario scolastico.

Attraverso questo progetto i bambini imparano, camminando, ad apprezzare il piacere del movimento, acquisiscono i buoni comportamenti del pedone, a vedere con occhi diversi la loro città, a capire il valore e la bellezza di una città meno inquinata.

Il Piedibus dà la possibilità a ognuno di fare del regolare esercizio fisico. E’ dimostrato che i bambini più sono attivi e più diventeranno adulti attivi. Solo 15 minuti tragitto a piedi per andare e tornare da scuola può costituire la metà dell’esercizio fisico giornaliero raccomandato per i bambini.

I bambini che vanno a scuola con il Piedibus sono parte di un gruppo grande e visibile sorvegliato da adulti e accompagnato in tutta sicurezza. Ciò rassicura i genitori che non si fidano a mandare i loro figli a scuola da soli.

Il Piedibus aiuta i bambini ad acquisire “abilità pedonali”,così quando inizieranno ad andare in giro da soli saranno più preparati ad affrontare il traffico.

Il tragitto a scuola dà la possibilità ai bambini di parlare farsi i nuovi amici;quando arriveranno a scuola avranno fatto la loro chiacchierata e saranno più pronti a far lezione.

Ogni tragitto percorso a piedi aiuta a ridurre la concentrazione di traffico attorno alle scuole, questo aiuterà a ridurre l’inquinamento atmosferico e a migliorare l’ambiente a beneficio di tutti.

Educazione ambientale (P10)

L’educazione Ambientale promuove l’acquisizione della consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell’alterazione dell’ambiente dovuta all’evoluzione tecnologica e quindi alla promozione di **cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti**, sia a livello individuale che collettivo.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Fare esperienza con la natura,osservare e riscoprirne il contatto
- Favorire la conoscenza del territorio e delle sue caratteristiche ambientali
- Rafforzare il senso di appartenenza verso l’ambiente in cui si vive, si studia, si lavora
- Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell’uso consapevole del territorio
- Formare il cittadino consapevole ed attivo

Le attività inizieranno con l’adesione dell’Istituto alla settimana del DESS che quest’anno affronta la seguente tematica “ I paesaggi della bellezza: dalla valorizzazione alla creatività”; questo tema sarà il filo conduttore che verrà poi sviluppato durante l’anno e integrato con ulteriori iniziative attraverso lezioni in classe e attività laboratoriali, uscite didattiche sul territorio, produzione di elaborati.

Si comincerà con la stesura di un volantino con il logo del DESS, che verrà appeso in ogni classe con il titolo specifico dato dal nostro Istituto all’iniziativa; in questo caso “Conosciamo gli alberi del nostro paese”. I bambini e i ragazzi dei vari plessi faranno un lavoro a piccoli gruppi di raccolta di foglie, frutti ecc, disegni e schede di catalogazione a cui seguiranno riflessioni e discussioni in classe per migliorare il territorio valorizzandolo il modo sostenibile.

Verranno inoltre valutate ed inserite nel progetto tutte quelle iniziative che si presenteranno nel corso dell’a.s. e che risulteranno interessanti per lo sviluppo di esso.

Sono già state programmate le seguenti:

- Progetto Etabeta (già avviato) che si rivolge agli Istituti Scolastici ed alle organizzazioni no-profit e che funziona sulla base di un sistema di accumulazione a punti. I punti accumulati conferendo le cartucce usate vengono scambiati con moderne tecnologie informatiche e/o attrezzature didattiche e ricreative.
- Ritinteggiatura (in primavera, durante le vacanze pasquali) del plesso “Leonardo da Vinci” ad opera dei genitori degli alunni in collaborazione dei volontari di Legambiente e del Comune di Falconara Marittima,

Programmare le attività educative rispettando i bisogni individuali e speciali di apprendimento

L'Istituto Comprensivo "Raffaello Sanzio", in coerenza con le attitudini e le scelte personali, promuove l'apprendimento ed assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità.

I documenti normativi ribadiscono l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orientano le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà.

In particolare nell'ultima direttiva ministeriale e nella recente nota ministeriale del 22 dicembre si fa riferimento al concetto di **Bisogni Educativi Speciali (BES)** nei quali rientrano quattro grandi sottocategorie:

- quella della disabilità
- quella degli alunni con DSA
- quella dei disturbi evolutivi specifici non DSA,
- quella delle difficoltà di apprendimento denominate "ordinarie" nella nota sopra citata, dovuta a varie cause, tra cui situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

Sono i consigli di classe e di interclasse che, sulla base delle certificazioni presentate dalle famiglie, sulla base dell'osservazione in classe, individuano gli studenti con bisogni educativi speciali.

Gli stessi consigli predispongono strumenti di intervento, che possono essere, in relazione alle necessità:

- Interventi didattici specifici, in orario curricolare e extracurricolare,
- Predisposizione di piani personalizzati e individualizzati, che possono prevedere, in relazione alle necessità, percorsi differenziati, misure dispensative e strumenti compensativi. In particolare il Consiglio di classe elabora, in collaborazione con le famiglie:
 - o il **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, a tutti gli alunni portatori di handicap, redatto congiuntamente agli operatori sanitari individuati dalla ASL (UONPI)
 - o il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** a tutti gli alunni certificati con DSA, a tutti gli alunni con altre difficoltà di apprendimento certificate, e a quegli alunni con difficoltà di apprendimento altre, avente carattere non permanente, in cui si renda necessario sulla base delle indicazioni del Consiglio stesso.

I piani predisposti sono aggiornabili e integrabili nel corso dell'anno scolastico, sulla base delle esigenze, delle strategie necessarie allo studente, sulla base della sperimentazione delle stesse strategie attivate.

Tutto ciò premesso il nostro Istituto Comprensivo intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto all'alunno;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;

- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento attraverso percorsi personalizzati, centrando l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

L'istituto inoltre cerca di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. A tal fine Il Collegio Docenti, oltre a riunirsi collegialmente, si è suddiviso in gruppi di lavoro per raggiungere la massima efficacia d'intervento, secondo la seguente articolazione:

- Commissione **disabilità** , coordinata dalla Funzione Strumentale disabilità
- Commissione **DSA** , coordinata dal referente DSA
- Commissione **intercultura** che si occupa di alunni con svantaggio linguistico e/o culturale, coordinata dalla funzione strumentale Intercultura

Inoltre viene attivato il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**, che include i coordinatori delle tre Commissioni, unitamente agli insegnanti di sostegno, ai genitori degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, agli operatori dell'UMEE.

Il piano annuale per l'inclusione è stato approvato nella seduta del Collegio Docenti del 17 maggio 2013 ed è riportato in allegato al POF.

Le diverse azioni progettuali vengono riassunte di seguito:

Progetto recupero e sostegno alunni con difficoltà (P11)

Il progetto prevede l'attivazione di interventi didattici, in orario curricolare o extracurricolare, per piccoli gruppi, per **sostenere** gli alunni in difficoltà consentendo il **recupero di carenze, nel metodo di studio, nello sviluppo di competenze specifiche**, e nel contempo aumentare il livello di autostima degli alunni e ridurre la dispersione scolastica.

Tali interventi verranno realizzati utilizzando:

- **risorse interne**: per la primaria le ore aggiuntive (ore di compresenza), complessivamente 24 per settimana, sono state finalizzate dal Collegio Docenti alla realizzazione di interventi di recupero e sostegno rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali sulla base di una programmazione settimanale o plurisettimanale, oltre che al supporto in attività laboratoriali.
Per la scuola secondaria vengono assegnate annualmente ore aggiuntive di insegnamento dei docenti in orario pomeridiano, che vengono attivate a seguito delle carenze emerse dallo scrutinio intermedio o in relazione a problematiche particolari segnalate dai consigli di classe.
- **risorse esterne**: la scuola collabora con l'Associazione Antidroga Falconarese, costituita da volontari, tra cui docenti in pensione provenienti dalla scuola stessa che

offrono le proprie competenza gratuitamente in orario pomeridiano agli alunni delle scuole del territorio

Progetto Disabilità (P12)

Il progetto si pone persegue gli obiettivi di programmare le attività educative, in sinergia con le risorse che il territorio offre, rispettando i tempi individuali di maturazione e di apprendimento

Gli interventi, in relazione alla necessità, andranno verso:

- la conoscenza del sé,
- lo sviluppo dell'autonomia personale,
- la costruzione delle competenze per la realizzazione personale
- lo sviluppo della capacità relazionale

Si prevede:

- un'attività di coordinamento, svolta dalla funzione strumentale e dai referenti, che consiste in:
 - o riunioni periodiche della Commissione per la disabilità
 - o incontri- contatti con L'UMEE e l'Ist. Bignamini per la redazione dei P.E.I.
 - o coordinamento con il Comune per la gestione degli educatori
- progetti in continuità e ponte nel passaggio tra un ordine di scuola ed un altro
- progetto piscina: gli alunni interessati sono accompagnati in piscina dall'ins. di sostegno con il pulmino, dove svolgono attività in acqua con il supporto di personale specializzato
- progetto autonomia: per alcuni alunni si prevede, all'interno dei P.E.I., in accordo con gli esperti ed il personale della scuola, un'attività per lo sviluppo dell'autonomia negli ambienti esterni alla scuola. L'attività, di un'ora a settimana, è svolta all'esterno con l'ausilio dell'insegnante di sostegno e dell' assistente educatrice

Progetto DSA (P13)

Il progetto si rivolge in particolare agli alunni con Disturbi Specifici di apprendimento (DSA) che interessano alcuni specifici domini di abilità (lettura, ortografia, grafia e calcolo) lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale.

I DSA riconosciuti sono la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia; la loro incidenza scolastica varia dal 2,5 al 3,5% e sono spesso all'origine di molti casi di disagio e abbandono scolastico.

Per questo è importante identificare prima possibile tali disturbi, al fine di poter agire sin dalle fasi iniziali di acquisizione delle abilità funzionali all'apprendimento. Muoversi tempestivamente permette, inoltre, di ridurre il disagio di tipo affettivo e sociale e di prevenire l'insorgenza di disturbi comportamentali.

Fin dalla scuola dell'infanzia occorre saper riconoscere i segnali e, all'occorrenza effettuare un'indagine approfondita per poi intervenire con metodologie didattiche idonee coinvolgendo l'intero corpo docente in continuità orizzontale con le famiglie e il territorio.

A tal fine, il progetto promuove la formazione di tutto il corpo docente sulle problematiche dei DSA e sulla normativa in vigore.

Attività previste:

- screening nelle ultime sezioni della scuola dell'infanzia, nella classi prime e seconde della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di individuare precocemente alunni con difficoltà nell'apprendimento. Gli alunni interessati saranno 190, su 15 classi.
- Costruzione dei PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni con certificazione di DSA, fondamentale nel momento di passaggio degli stessi dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado e modificabile negli anni successivi, in base ai risultati di ulteriori rivalutazioni e alle esigenze emergenti. Tutto ciò offre la possibilità di garantire agli alunni un percorso di apprendimento, sereno e, pertanto, significativo.

Progetto accoglienza alunni stranieri (P14)

La scuola ha elaborato il seguente **protocollo di accoglienza** per gli alunni stranieri riconoscendo l'importanza del momento dell'accoglienza e dell'inserimento ai fini del processo di integrazione scolastica.

Obiettivi generali

- Facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale
- Sostenere gli alunni neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto
- Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova ostacoli alla piena integrazione
- Promuovere un contesto favorevole all'incontro con le culture altre e con le " storie" di ogni bambino
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale
- Favorire il coinvolgimento e la collaborazione dell'intera comunità scolastica (segreteria, corpo docente, collaboratori scolastici) per l'integrazione nel contesto dell'alunno neo arrivato
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie immigrate nel contesto socio-territoriale.

Descrizione sintetica

L'accoglienza e l'inserimento dell'alunno neo arrivato segue le seguenti fasi:

- Iscrizione
- Valutazione d'ingresso
- Inserimento
- Iniziative di sostegno

L'**iscrizione** rappresenta il primo passo del percorso d'accoglienza e prevederà, l'eventuale supporto di mediatori linguistici, al fine di raccogliere gli elementi esterni

necessari alla successiva valutazione: età; retroterra culturale; formazione scolastica pregressa; caratteristiche della scuola frequentata nel Paese d'Origine

La **valutazione d'ingresso** verrà effettuata tramite il coordinamento della Funzione Strumentale attraverso una prova d'ingresso per la comprensione e conoscenza della lingua italiana come L2, integrata dagli altri aspetti raccolti in fase di iscrizione;

L'inserimento: sulla base delle abilità possedute dall'alunno, verificate nella fase di valutazione, insieme agli altri elementi raccolti all'atto dell'iscrizione, la FS propone al Dirigente Scolastico la classe e la sezione in cui inserire il neo arrivato, il quale prenderà la decisione considerando aspetti normativi, composizione delle classi, garantendo l'eterogeneità complessiva per quanto riguarda la percentuale di alunni stranieri presente.

Iniziative di sostegno:

- Gli insegnanti che accoglieranno prepareranno la classe all'arrivo del nuovo alunno
- La FS con gli insegnanti individuerà il **compagno tutor** che affiancherà il nuovo iscritto nella prima fase (o comunque fino a quando serve) dell'inserimento
- Organizzazione di un laboratorio in L2 intensivo (circa 30 ore di full immersion in orario scolastico ed extrascolastico durante il primo mese e successive ore da diluire durante l'anno scolastico)
- Strutturazione di laboratori linguistici di italiano a classi aperte (se necessario)
- Adeguamento della programmazione con, se necessario, percorsi individualizzati e valutazioni individualizzate
- Coinvolgimento di tutta la scuola per creare **un'atmosfera accogliente** affinché il nuovo iscritto, che vive una condizione di trasferimento, spesso di sradicamento, possa avvertire un sentimento di familiarità
- Predisposizione di iniziative interculturali all'interno della classe accogliente e in tutta la scuola, nel quale l'alunno non sia semplice fruitore ma protagonista ed elemento portante.
- Predisposizione da parte della FS o dei componenti della Commissione di test di verifica dei progressi formativi in itinere e in uscita per ritrarre il percorso.

Risultati attesi

- Miglioramento dei livelli di competenza iniziali
- Creazione di un clima accogliente e integrato nel tessuto sociale
- Conoscenza e rispetto delle culture altre

Favorire lo sviluppo delle professionalità docenti

Lo sviluppo delle professionalità dei docenti viene perseguito attraverso:

- la partecipazione attiva degli stessi a specifiche attività formative, sulla base del piano di formazione deliberato dal Collegio e di seguito riportato, o anche attraverso adesioni volontarie a progetti formativi esterni da parte dei docenti. Il piano di formazione prevede l'attivazione di interventi formativi coerenti con le scelte progettuali, che indirettamente hanno ripercussioni positive sulla qualità degli interventi formativi degli alunni, oltre che sulla professionalità dei docenti.
- la dotazione di strumentazioni adeguate necessarie alla fruizione di contenuti formativi online.

Piano di formazione docenti (P15)

Di seguito si riportano le iniziative di formazione programmate dal Collegio Docenti, tra cui alcune già svolte:

Iniziative formative sulla **didattica**:

- Formazione sulle **indicazioni nazionali 2012**:
 - o proiezione nel collegio docenti degli interventi degli esperti che sono intervenuti nel primo seminario regionale, al quale hanno partecipato due docenti dell'Istituto, uno per la scuola primaria ed uno della scuola secondaria;
 - o presentazione di un progetto di **formazione con ricerca-azione** di rete con altri 5 Istituti Scolastici per l'avvio delle indicazioni nazionali; il progetto prevede il coinvolgimento di 5 docenti dell'istituto
- Formazione mediante ricerca-azione sulla **didattica dell'italiano in chiave interculturale** con il CVM e l'IC di Chiaravalle. In quest'attività sono coinvolti tre docenti dell'Istituto, uno della primaria e due della secondaria di primo grado
- Formazione dei docenti della scuola primaria sulla **lingua inglese**: il collegio docenti concorda nel coinvolgere tutti i docenti di classe comune e quelli di sostegno interessati non in possesso della certificazione a livello B1, per fare in modo che l'insegnante prevalente della classe possa insegnarvi la lingua inglese. Viene attivata una rete dei tre Istituti Comprensivi del Comune per la progettazione e gestione delle attività formative relative.
- Proseguono i progetti formativi già avviati sulla **lettura**, al quale partecipa un docente della scuola primaria, e **tecnologic@mente**, sulle **TIC**, in cui sono coinvolte due docenti della scuola primaria
- Formazione sul **laboratorio di narrazione**, rivolto a un gruppo di 15-20 docenti dei tre ordini di scuola

Diversi docenti hanno inoltre partecipato in modo autonomo a seminari on-line di formazione disciplinari organizzati dalla casa editrice Pearson nei diversi ordini di scuola

Iniziative formative sulla tematica dell'inclusione scolastica:

- Formazione sui **Bisogni Educativi Specifici** sotto l'aspetto normativo, organizzato dal CTI, tenuto dall'avv. Nocera, che ha visto la partecipazione di larga parte dei docenti della scuola secondaria. La relativa formazione per la primaria era stata svolta già nell'a.s. precedente
- Formazione mediante attività laboratoriali sulle **difficoltà di apprendimento della matematica e nella scrittura**, in collaborazione con il CTI di Falconara Marittima: in questa attività sono coinvolti due docenti dell'infanzia (matematica e italiano); due docenti della scuola primaria (italiano e matematica) e un docente della secondaria (matematica).
- A seguito dell'effettuazione del corso di cui sopra, si sceglierà se condividere le esperienze formative laboratoriali svolte incontri formativi in cui i docenti formati si occuperanno della formazione ovvero se attivare un intervento specifico tenuto da esperti esterni rivolto a tutti i docenti dell'Istituto (in particolare nell'area scientifica).

Iniziative formative incentivanti l'**utilizzo delle risorse offerte dal territorio**

La scuola ha aderito al seminario regionale sui **progetti europei**, al quale, oltre al DS e il DSGA, partecipano due docenti, uno della scuola primaria ed uno della scuola secondaria di primo grado, al fine di attivare le conoscenze necessarie all'utilizzo delle risorse provenienti dalla Comunità Europea

Formazione dei lavoratori per la **sicurezza**. Per ottemperare agli obblighi di formazione dei lavoratori, tutto il personale della scuola effettuerà 4 ore di formazione generale su piattaforma online e 8 ore di formazione specifica (4 il personale amministrativo) sulla sicurezza.

E' prevista inoltre la formazione e l'aggiornamento del personale del servizio di prevenzione e protezione e la formazione di un RSPP interno alla scuola e la partecipazione al corso defibrillatore.

Favorire lo sviluppo di un rapporto costruttivo tra scuola e territorio

La progettualità della scuola viene svolta in sinergia con gli enti e le associazioni del territorio.

Di seguito si riporta una sintesi delle iniziative, tra quelle già esposte, che coinvolgono gli Enti e le associazioni del territorio:

Iniziative che coinvolgono le altre scuole in progetti di rete:

- Rete "Intercultura" nell'ambito del quale si svolge il progetto ricerca-azione intercultura
- Rete "LA REVISIONE CURRICOLARE PER UNA SCUOLA SOLIDALE ED INCLUSIVA " per l'avvio delle indicazioni nazionali in chiave interculturale con ricerca-azione
- Rete "Sicurezza" per il coordinamento della formazione obbligatoria in applicazione del D.lgl. 81/2010

Partecipazione alle iniziative formative del CTI: corso sui BES; corso sulla didattica dell'italiano e della matematica, redazione di un modello di piano personalizzato condiviso

Partecipazione alle iniziative formative della scuola Polo per la sicurezza, per la formazione iniziale e l'aggiornamento periodico degli ASPP, RSPP, RLS, che sono le figure che, all'interno della scuola, monitorano gli aspetti legati alla sicurezza

Iniziative con il Comune di Falconara Marittima :

Il Comune con il Patto per la scuola (con I.C. Falconara Centro; I.C. Falconara Sud; I.C. Raffaello Sanzio) assolve ai suoi fini istituzionali relativamente alla formazione tramite l'erogazione di un contributo finanziario annuale

La scuola partecipa alle iniziative promosse dal Comune, tra le ultime:

- partecipazione al consiglio comunale aperto con una classe della secondaria di primo grado e una classe della scuola primaria
- partecipazione alle iniziative coordinate per il Natale: addobbi dei lampioni del centro da parte degli Istituti Comprensivi; partecipazione al coro di Natale; organizzazione di eventi natalizi aventi come oggetto "i bambini del mondo"
- partecipazione alle iniziative per il carnevale
- Progetto di educazione stradale per tutte le scuole dell'Istituto Collaborazione ai corsi per il conseguimento del "patentino"
- Percorsi di educazione ambientale in collaborazione con il Centro Ambiente e Pace
- Progetto "Piedibus"

Banca d'Italia - MIUR

Nelle classe seconde della scuola secondaria di primo grado quest'anno la scuola ha aderito al progetto di educazione finanziaria nelle scuole promosso dalla Banca d'Italia.

2.2 Le scelte organizzative

Funzioni Strumentali, Referenti e relativi Gruppi di lavoro

Le diverse attività vengono programmate e realizzate mediante un lavoro di team coordinato dalle Funzioni Strumentali o dai Referenti di area. Il Dirigente Scolastico, supportato dal primo Collaboratore coordina a sua volta tutte le attività ai fini di un'orientamento unitario del Piano dell'Offerta Formativa in coerenza con le scelte educative dell'Istituto.

Il Collegio Docenti ad inizio anno decide I gruppi di lavoro, formati da rappresentanti di ogni plesso, per un coordinamento unitario delle varie attività nei diversi plessi.

Ci sono complessivamente 9 gruppi di lavoro, coordinati da altrettanti Funzioni Strumentali o Referenti di Area.



- Il gruppo di lavoro **alunni diversamente abili e e disagio**, coordinato dalla funzione strumentale e formato da docenti di sostegno, che sviluppa:

- progetti e attività rivolte all'integrazione e alla realizzazione personale degli alunni diversamente abili
- progetti di prevenzione del disagio o promozione dell'agio
- Il gruppo di lavoro **intercultura**, coordinato dalla funzione strumentale, che si occupa delle attività per la promozione dell'interculturalità della scuola e del piano di accoglienza rivolto agli alunni provenienti da altri paesi
- Il gruppo di lavoro **DSA**, coordinato dal referente, che si occupa delle attività riferite alla identificazione preventiva di disturbi di apprendimento e redazione dei Piani Personalizzati
- Il gruppo di lavoro **Tecnologia**, documentazione, area sostegno docenti, coordinato dalla funzione strumentale, che si occupa delle attività legate alla informatizzazione delle comunicazioni e alla promozione dell'uso delle TIC nella didattica
- Il gruppo di lavoro **Teatro**, coordinato dal referente, che promuove le attività teatrali e organizza al termine delle attività gli eventi/manifestazioni teatrali (Natale, fine anno scolastico) anche in collaborazione con gli Enti del territorio
- Il gruppo di lavoro **Servizi di biblioteca**, coordinato dalla funzione strumentale, che si occupa delle attività di promozione alla lettura svolte sia in orario curricolare che extracurricolare (prestito, animazioni)
- Il gruppo di lavoro **Continuità e orientamento**, coordinato dalla funzione strumentale, impegnato nel raccordo tra le programmazioni e le attività nei diversi ordini di scuola, e nella promozione di iniziative volte ad un orientamento per una scelta consapevole all'uscita della scuola secondaria di primo grado
- Il gruppo di lavoro **Educazione Ambientale**, coordinato dal referente, che si occupa delle attività, svolte in collaborazione con gli altri Enti del territorio, rivolte allo sviluppo di una coscienza ambientale
- Il gruppo di lavoro **Autovalutazione d'Istituto**, coordinato dalla funzione strumentale, impegnato nella rendicontazione di tutte le attività svolte, ai fini di un continuo reindirizzamento delle scelte nell'ottica del miglioramento continuo

Informatizzazione delle comunicazioni (P16)

L'obiettivo del progetto è rendere più efficaci, sia in termini di immediatezza che di trasparenza, le comunicazioni, sia quelle interne all'organizzazione che quelle rivolte all'esterno, utilizzando le potenzialità offerte dagli strumenti informatici.

Il progetto è già partito nell'anno scolastico 2012-2013 con una serie di attività, tra cui:

- il test del software Nuvola per la gestione del registro elettronico, con l'implementazione digitale delle griglie di valutazione, la gestione delle assenze e degli scrutini e la produzione dei documenti di valutazione
- la predisposizione delle reti Wi-Fi nei plessi della primaria Leonardo da Vinci e della secondaria di primo grado Montessori per consentire l'accesso a Internet e quindi al registro elettronico in tutte le classi
- La costruzione del nuovo sito Internet istituzionale

Quest'anno il Collegio Docenti, seguendo il percorso già avviato, ha approvato l'attivazione della gestione giornaliera del registro elettronico, al fine di rendere disponibili alle famiglie informazioni quotidiane sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti:

- registro di classe con le firme, gli argomenti di lezione e i compiti assegnati
- gestione delle assenze, dei voti, delle note
- programmazione delle verifiche
- programmazione disciplinare.

Per rendere più efficiente il registro elettronico consentendo un suo aggiornamento in tempo reale, in particolare nella secondaria di primo grado, dove il contatto diretto tra genitori e docenti risulta di fatto meno presente, si è scelto di dotare ogni aula di un computer provvisto di collegamento Internet

Sono state avviate inoltre diverse attività per utilizzare tutte le potenzialità offerte dal nuovo sito istituzionale:

- Pubblicazione di materiali, documenti, modulistica, rivolta a studenti e famiglie, per promuovere e rendere trasparente le attività della scuola
- Pubblicazione, oltre alle comunicazioni previste per legge sull'albo digitale istituzionale, delle circolari, per le quali è stata attivata una area riservata per i docenti.
- Pubblicazione di modulistica per i docenti e il personale ATA
- Pubblicazione di materiali, modulistica e documenti relativi a progetti
- Pubblicazione di materiali relativi alla formazione
- Pubblicazione nel sito delle esperienze didattiche dei vari plessi;
- Documentazione di tutte le attività svolte dalla scuola;

Per quanto riguarda la comunicazione si incentiva:

- l'uso della mail per le comunicazioni interne, in particolare per la trasmissione di documentazioni
 - la stesura di verbali, programmazioni e altra documentazione in formato digitale
- la condivisione di informazioni, documenti, progetti mediante l'utilizzo della mail

Sempre nell'ambito del progetto di informatizzazione delle comunicazioni, con il duplice obiettivo di snellire le attività di protocollazione della posta in arrivo e di digitalizzazione

della Pubblica Amministrazione, si prevede l'acquisto di un software di protocollazione informatica.

Risultati attesi:

- Incremento tot n. utenze effettive docenti e genitori alunni
- Incremento n. accessi al sito Internet mensili
- Incremento n accessi area riservata
- attivazione delle due reti wi-fi e 1 nuova rete presso il plesso Marconi
- attivazione di una piattaforma e-learning
- pubblicazione di documentazione di pubblicazioni sul sito Istituzionale della scuola

Sicurezza (P17)

Compito della scuola in materia di sicurezza non è solo il rispetto della normativa sulla sicurezza, per la tutela dei lavoratori e degli studenti da eventuali rischi, sulla base del testo unico D.lgl. 81/2008; ma anche la promozione della cultura della sicurezza e salute per la formazione dei futuri cittadini/lavoratori

Il dirigente scolastico, individuato come datore di lavoro, organizza un sistema di gestione delle problematiche della sicurezza e verifica costantemente efficienza ed efficacia dello stesso. A tal fine:

- garantisce la formazione dei lavoratori sugli aspetti relativi alla sicurezza;
- organizza il Sistema di Prevenzione e Protezione (SPP), nominando le figure preposte alla sicurezza e gli addetti all'emergenza
- valuta i rischi presenti e prende, in relazione agli stessi, idonee misure per la tutela dei lavoratori e degli studenti. In questa attività viene supportato:
 - dal Responsabile per la Prevenzione e Protezione (RSPP) i rischi, prendendo le necessarie misure per
 - dagli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)

Di seguito si riporta l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE S.P.P.

**Datore di lavoro
Dirigente Scolastico
Annamaria Bernardini**

**Responsabile S. P. P.
ing. Esperto esterno
Francesco Savio**

**Responsabile
Lavoratori per la
Sicurezza
Mengarelli Mariella**

INFANZIA ZAMBELLI INFANZIA AQUILONE PRIMARIA MARCONI PRIMARIA DA VINCI SECONDARIA MONTESSORI

ASPP

Mosca D.

Giorgini Mariella

De Luca Vincenza

Collamati Giuliana

Petrelli Renzo

**Addetti Antincendio e
emergenza**

Bruschini Anna
Piangerelli Lorena
Silvestrelli Rossella
Mosca Donatella
Vernali Leda

Cionna Federica
Mengoni Fiorisad.f.
Pirani Silvana d.f.
Radoni Stefania
Mattioni PATrizia

Omenetti Marisa
De Luca Vincenza
Ripanti Flavia

Collamati Giuliana
Fagiani Mirella
Mengarelli Mariella
Mosca Valeria
Santarelli manuela d.f.
Di Sarno Patrizia d.f.

Petrelli Renzo
Orsi Valeria
Brachetta Cristina
Esposito Marco
Cappuccio Elvira d.f.
Appolloni Donatella d.f.

Addetti Primo soccorso

Piangerelli Lorena
Rimini Tiziana
Scotti Vanessa
Bruschini Anna
Lupini Tiziana
Savini Marisa

Cionna Federica
Mengoni Fiorisa
Pirani Silvana d. f
Standardi M.C.
De Angelis
Cristina

Severini Maria Rita
Omenetti Marisa
Falcetelli Stefano
De Luca Vincenza
Ripanti Flavia.

Fioretti Ivana
Griffoni Serenella
Maniera Valentina
Pigliapoco Serenella
Santarelli manuela

Cappuccio Elvira
Ciminaghi Monica
Domesi Milena
Proietti Franca

3. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO (P18)

Nell'ultimo decennio la parola "qualità" ha acquisito un uso sempre più ampio, per caratterizzare gli aspetti più diversi del nostro vivere civile, economico e produttivo.

"Qualità dell'ambiente", "qualità del lavoro", "qualità della vita" tutte espressioni volte ad indicare la presenza di nuovi bisogni, alla ricerca di nuove risorse.

Potremmo dire che "la qualità è cultura" intesa come capacità di porsi giustamente rispetto ai problemi, come capacità di risposta agli interrogativi.

Nella convinzione che la qualità della scuola, o meglio del servizio che essa eroga, passa anche attraverso la riorganizzazione delle risorse umane e dei tradizionali modelli di gestione è stata introdotta, nella nostra Istituzione scolastica una leadership allargata che vede sullo stesso piano il Dirigente scolastico, i due collaboratori, i coordinatori – fiduciari e le sette funzioni strumentali e che si realizza attraverso gli incontri dello staff di dirigenza in cui vengono prese decisioni condivise.

La scuola progetta attraverso il POF e offre un percorso formativo il più possibile di qualità che tiene conto di tutti i bisogni degli alunni. Per un significativo riscontro delle attività che vengono messe in atto durante tutto l'anno scolastico e al fine di effettuare cambiamenti finalizzati al miglioramento è stata attivata già dall'a.s. 2007-2008 una Funzione Strumentale che coordina il gruppo di Autovalutazione, costituito da docenti dei tre ordini di scuola.

Inoltre dallo stesso anno il nostro Istituto partecipa alla rete regionale delle scuole "AU.MI autovalutazione miglioramento Marche" con il seguente progetto: "Costruzione di processi autovalutativi per la diffusione della cultura della qualità", con l'intento di rilevare le criticità dell'Istituto per poi lavorare al miglioramento delle stesse.

Il processo di miglioramento vede i docenti dell'Istituto predisporre verifiche comuni iniziali, in itinere e finali per i tre ordini di scuola e griglie di valutazione, suddivise per ambiti disciplinari e discipline.

L'Istituto partecipa inoltre alla rilevazione degli apprendimenti degli studenti nell'ambito del Servizio Nazionale di Valutazione (INVALSI). La rilevazione riguarderà gli studenti delle classi seconda e quinta sc. primaria e prima e terza sc. sec. di primo grado.

Oggi la scuola continua a perseguire autonomamente questo progetto, che ha come obiettivi prioritari:

- creare la cultura della valutazione e dell'autovalutazione,
- accertare il raggiungimento dei fini istituzionali e degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa
- predisporre, in relazione al livello di raggiungimento dei risultati, azioni di miglioramento.

Per quanto riguarda l'accertamento del raggiungimento dei fini istituzionali e degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto ha predisposto un sistema di monitoraggio che prevede:

- la lettura, analisi e interpretazione dei risultati delle prove INVALSI, anche rispetto ai risultati medi delle altre scuole a livello regionale e nazionale

- l'implementazione di un sistema interno di monitoraggio del raggiungimento dei traguardi formativi, costituito da prove d'ingresso, intermedie e finali effettuate in ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado, che vengono confrontate con i risultati delle prove INVALSI
- il monitoraggio dei progetti del piano dell'offerta formativa, consistente in un controllo rispetto ai risultati previsti dal progetto

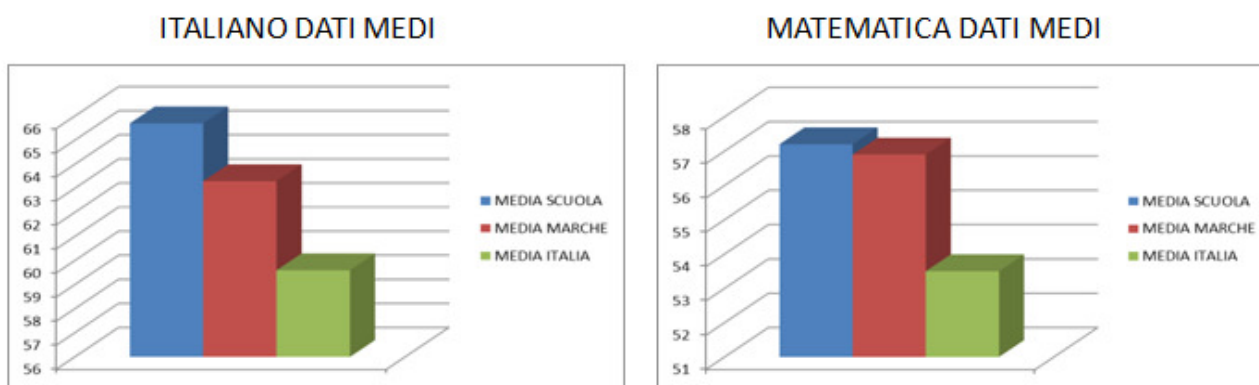
I risultati del monitoraggio vengono discussi nel Collegio docenti, che decide le azioni di miglioramento, sempre nell'ambito del piano dell'Offerta Formativa

Analisi risultati prove INVALSI a.s. 2012-2013

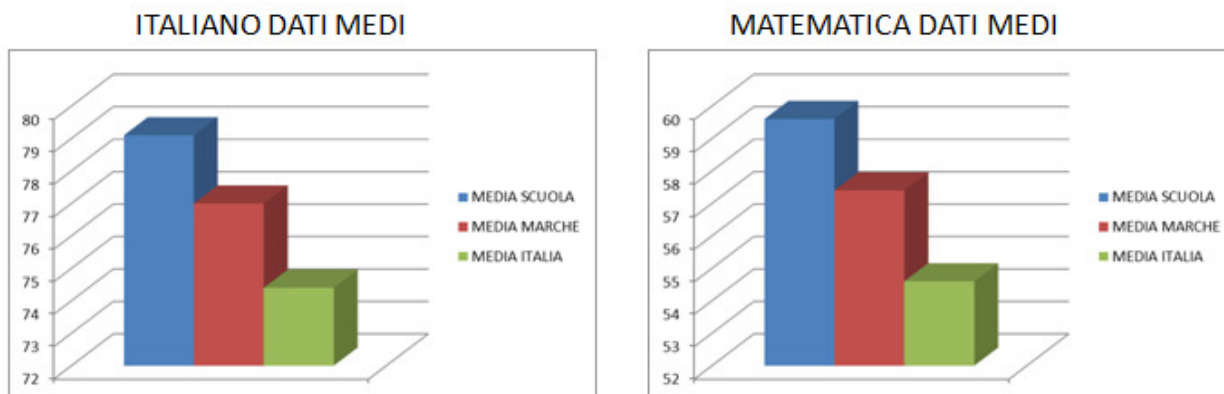
Le prove INVALSI nell'anno scolastico 2012.2013 sono state effettuate nella scuola primaria nelle classi seconde e quinte; nella scuola secondaria nelle classi prime e terze.

SCUOLA PRIMARIA

classi seconde

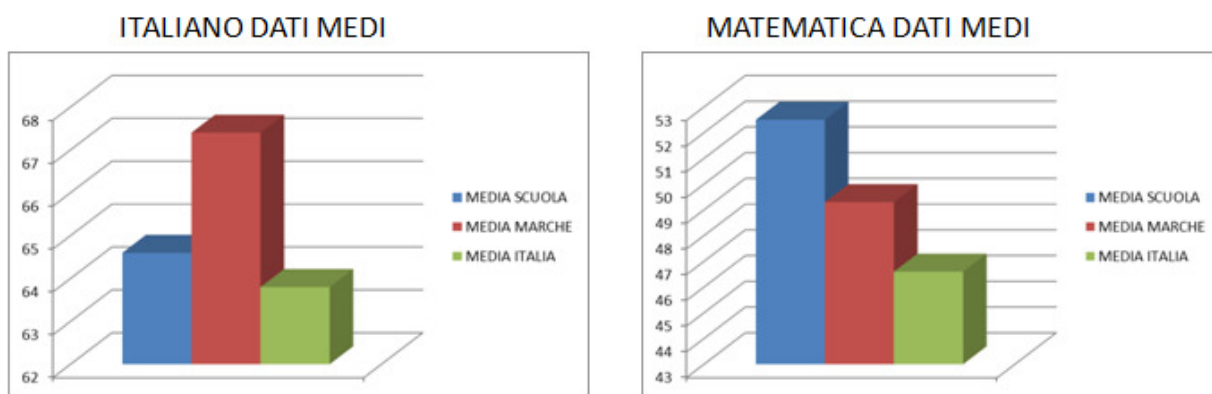


classi quinte



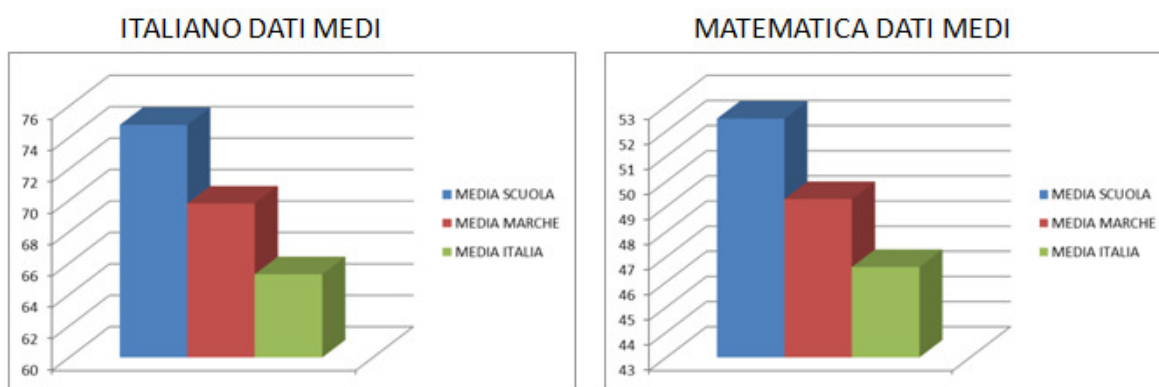
I risultati nella primaria evidenziano come la scuola si collochi al di sopra sia della media regionale che della media nazionale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO classi prime



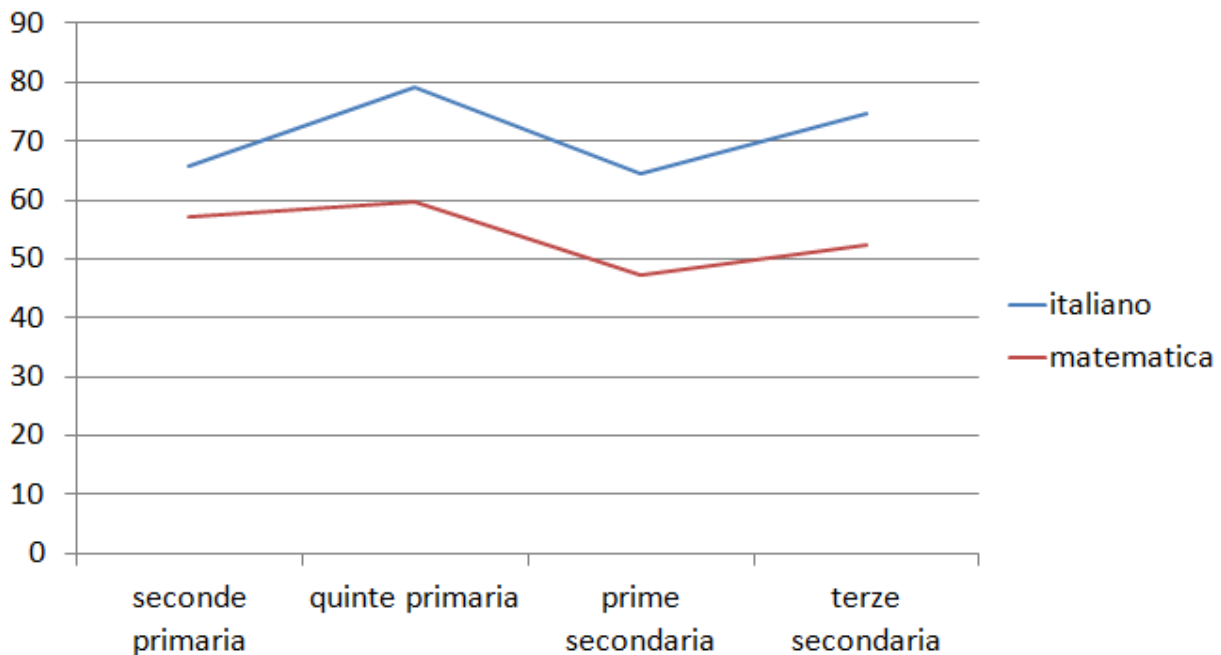
Nei dati rilevati nelle classi prime si evidenzia, per quanto riguarda l'italiano, la particolare situazione vissuta da una sezione in cui si è verificato un continuo avvicinarsi di docenti. Per ciò che riguarda la matematica i dati risultano superiori sia alla media regionale che a quella italiana.

classi terze



I risultati si collocano parecchi punti al di sopra sia della media regionale che di quella nazionale.

Riepilogo risultati



Nel confronto fra i dati delle diverse classi si nota un forte divario fra i risultati ottenuti nella classe quinta della scuola primaria e quelli della classe prima secondaria.

E' un dato che rispecchia la tendenza nazionale ed evidenzia sia la maggiore difficoltà della prova, sia la necessità di dover lavorare maggiormente nell'ottica della verticalità del curriculum.

All'interno delle discipline l'analisi più approfondita delle prove ha individuato due aree di miglioramento:

- per le competenze della matematica la geometria,
- per quanto riguarda le competenze nella madrelingua, emerge la necessità di un rinforzo nella comprensione del testo